

CompostiAMO

percorso partecipativo per compostiere di comunità
– **Unione della Romagna Faentina** –

2* CICLO DI INCONTRI REPORT BRISIGHELLA

9 giugno 2022 @ Sede IC Brisighella

SINTESI

Svolgimento

Giovedì 9 giugno alle ore 10.30 presso la sede dell'Istituto comprensivo di Brisighella si è svolto il quarto incontro pubblico del percorso CompostiAMO che ha visto la presenza della Dirigente scolastica - Valeria Di Pietro, dell'insegnante incaricata - Antonella Ceroni, dell'Assessore con delega all'istruzione - Gessica Spada, ed il referente territoriale di Gemos - Cristian Bambi, cooperativa a cui è affidato il servizio di refezione scolastica.

Dagli esiti emersi dai sondaggi, dove le persone intervistate hanno affermato di avere già una compostiera domestica prevedendo una difficoltà nella gestione condivisa di questo strumento essendo Brisighella un territorio dove i nuclei abitati sono sparsi, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto utile prevedere una sperimentazione che partisse in primis dalla comunità scolastica.

Da qui l'idea di organizzare un incontro volto a comprendere l'effettivo interesse dell'Istituto Comprensivo e le possibili sinergie con le tante realtà locali che animano questo Comune.

L'incontro si è aperto con i saluti di Ilenia Crema, facilitatrice esterna del Centro Antartide, che ha ripercorso le diverse fasi del percorso ed ha spiegato ai presenti come è nata l'idea di riattivare un processo partecipativo volto a coinvolgere i cittadini dell'Unione Faentina in un percorso di ascolto e di coinvolgimento che apre la strada ad un uso ed una gestione condivisa di compostiere che andranno collocate sullo spazio pubblico.

La facilitatrice ha chiarito poi con qualche dettaglio aggiuntivo la struttura del percorso partecipativo e le diverse fasi, sottolineando la natura sperimentale del processo, sia da un punto di vista tecnico

che sociale, attraverso cui l'Unione intende attivare almeno una progettualità pilota per ciascun Comune interessato.

Successivamente, sono intervenuti Silvia Donattini, energy manager e responsabile del percorso, e Nicola Cardinali, Responsabile del Servizio Programmazione Ambientale ed Energia, che hanno fornito un inquadramento più tecnico e complessivo del percorso precisando come questa progettualità rientri tra le azioni strategiche del PAESC dell'Unione.

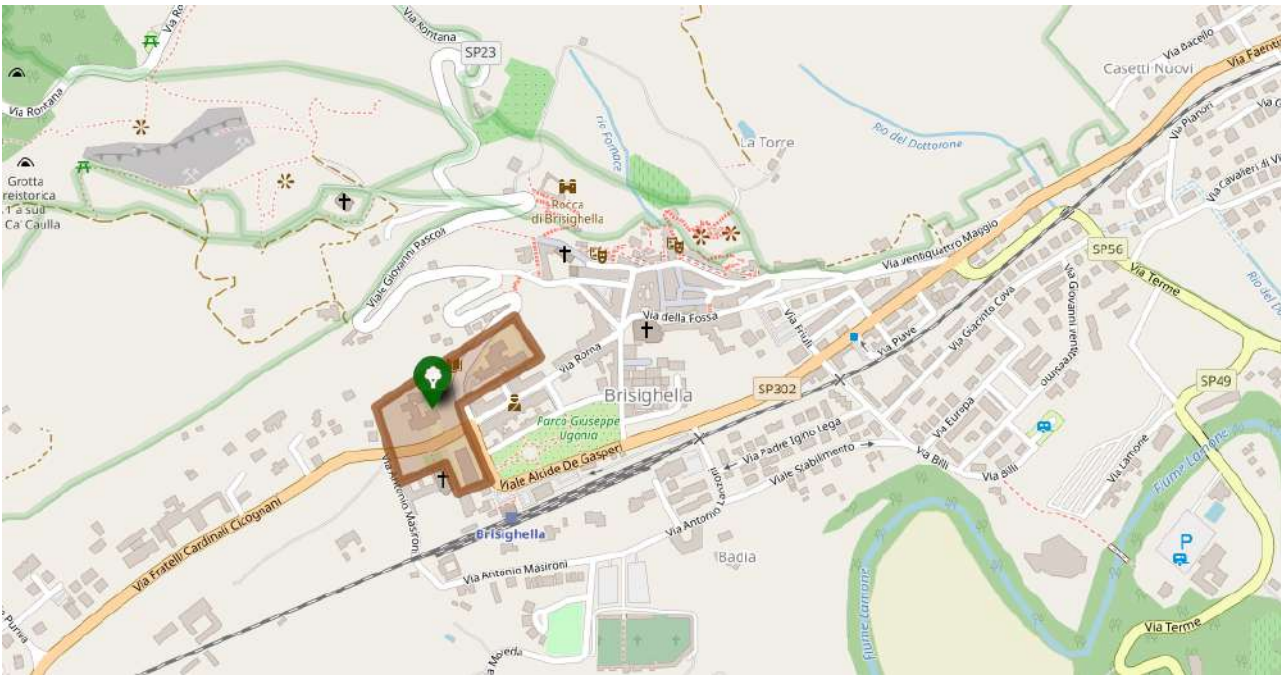
All'inizio è stato lasciato spazio ad alcune prime domande, per lo più inerenti al funzionamento della compostiera, a cui il team dell'Unione ha dato risposta insieme a Maurizio Fiori docente di design del prodotto dell'ISIA.

Graphic recording e contributi raccolti

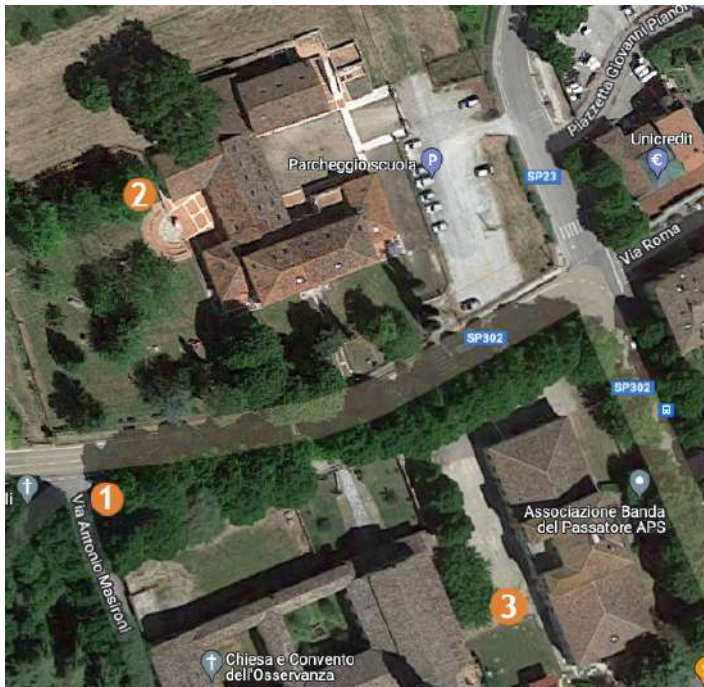


L'idea di una compostiera scolastica è stata accolta con molto entusiasmo dai presenti, in quanto il compostaggio rappresenta il punto di partenza per un progetto di educazione ambientale dove i rifiuti vengono visti come una risorsa. Una prima sperimentazione potrebbe interessare le classi delle scuole dell'infanzia e della primaria di Brisighella, rappresentando così un'opportunità ampia per sensibilizzare le nuove generazioni e le loro famiglie, al rispetto dell'ambiente e alla cura del territorio. La compostiera inoltre si potrebbe inserire all'interno di un progetto più ampio di outdoor education che vede la realizzazione di orti didattici nelle scuole interessate del Comune.

Rispetto allo spazio in cui dovrà essere collocata la compostiera, nell'ambito dell'incontro è stata condivisa un'area di riferimento che sarà oggetto di analisi da parte degli uffici tecnici comunali. L'obiettivo è quello di individuare uno spazio protetto e facilmente raggiungibile da tutte le classi coinvolte.



Tra le ipotesi emerse di collocamento della compostiera vi sono:



1_ l'aiuola sita nell'incrocio tra via A. Masironi e via Fratelli Cardinali Cicognani, lo spazio si presta molto in termini di visibilità e di comunicazione alla cittadinanza, in quanto si tratta di un'area di passaggio alle porte del Comune.

2_nel cortile della scuola dell'infanzia Pascoli (lato nord) in prossimità delle alberature. Questa collocazione faciliterebbe la fascia più piccola degli alunni che non dovrebbero uscire dalla scuola ed attraversare la strada.*

3_nel cortile della scuola primaria Pazzi in prossimità delle alberature.*

Più vicine alla mensa e ai punti idrici.

Durante l'incontro si è cercato di valutare sia i pro che i contro delle varie collocazioni ipotizzate. Da un lato è emersa da parte della scuola la preoccupazione di dover fronteggiare al disagio creato da possibili odori molesti o presenza di animali non graditi, elementi che, non dovrebbero comparire se si attiva un corretto processo di compostaggio.

La formazione è emersa dunque come elemento necessario, prevedendo la realizzazione di un momento formativo prima dell'avvio della sperimentazione, che permetta di comprendere l'esatto funzionamento della compostiera: ad es. quali sono i rifiuti organici che possono essere conferiti e quali è meglio evitare perché rallentano il processo di creazione del compost o generano cattivi odori, ogni quanto va effettuato il rimescolamento, quando e quando annaffiare il contenuto, se è consigliato utilizzare degli attivatori.

Per quanto riguarda la gestione condivisa, è fondamentale condividere delle regole che responsabilizzino tutte le classi coinvolte, verrà condiviso a monte un programma in cui sono calendarizzati i turni dei conferimenti. Risulta necessaria la collaborazione con altre realtà attive del territorio, soprattutto per quanto riguarda la componente "verde" (sfalci, ramaglie, foglie) In quanto le classi avranno la possibilità di conferire maggiormente gli scarti organici. A tal proposito si è pensato di coinvolgere l'associazione degli Alpini, molto attivi in città, la cui sede confina con la scuola Pazzi.

L'Ass. Spada ha proposto di inserire all'ordine del giorno del prossimo consiglio di istituto il progetto "CompostiAMO", prevedendo un incontro ad hoc con il comitato mensa, questo per favorire un maggiore partecipazione del territorio, valutando così l'interesse delle scuole più periferiche.

In chiusura il team dell'Unione guidato dall'Assessore ha effettuato un veloce sopralluogo nelle aree emerse durante l'incontro, tutte le aree sono risultate interessanti per i motivi sopradescritti, tali luoghi saranno oggetto di valutazioni interne da parte degli uffici tecnici comunali.

L'incontro si è concluso intorno alle 12.30, i presenti si danno appuntamento a dopo l'estate.